



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

del 28/07/2026

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, letta) TUEL: € 15.767,66.

L'anno duemilaventisei il giorno 28 del mese di luglio con inizio alle ore 16:30 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 22/07/2026 prot.n. 65844, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1^ convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Leonardo Siragusa – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Manuel Flavio

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
SIRAGUSA Leonardo	Presente	RANA Silvia	Assente
INFANTE Giovanni	Presente	SPAGNOLETTA Clara	Presente
ZAZA Paola	Presente	SALVEMINI Graziano Antonio	Presente
DE CANDIA Pasquale	Presente	MASTROPASQUA Pietro	Presente
FAILLI Adriano	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
JACONO Michele Massimo Riccardo	Presente	DE CANDIA Sergio	Presente
GAGLIARDI Anna Maria Fabrizia	Presente	LANZA Girolamo Viktor	Presente
GROSSO Guglielmo	Presente	AMATO Robert	Presente
CALVANI Giulio Maria	Presente	SPADAVECCHIA Vincenzo	Presente
FARINOLA Vito	Presente	ROSSIELLO Giacomo	Presente
ANDRIANI Simone	Presente	LOGRIECO Adamo	Presente
DI GIOIA Alessandra Giovanna	Presente	AZZOLLINI Angela Maria Elena	Presente

Presenti n. 24 – Assenti n. 1

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Successivamente, in prosecuzione di seduta,

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento iscritto al 4° punto all'o.d.g., avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a) TUEL: € 15.767,66."

Quindi procede alla relazione sull'argomento il Vice Sindaco Anna Elisabetta Altomare, che illustra al Consiglio la proposta di deliberazione.

Di seguito intervengono per chiarimenti i seguenti consiglieri:

- Amato Robert
- Calvani Giulio Maria
- Logrieco Adamo
- Rossiello Giacomo

Rispondono ai chiarimenti il Vice Sindaco Anna Elisabetta Altomare, il Dirigente del 1° Settore dott. Mauro De Gennaro e il Funzionario E.Q. dell'ufficio legale dott. Paolo Scarcelli.

Di seguito intervengono per discussione generale i seguenti consiglieri:

- Amato Robert
- Infante Giovanni

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194, d. lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", secondo cui 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) **sentenze esecutive**; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Viste le sentenze appresso elencate, emesse in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Molfetta è risultato soccombente e, pertanto, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza dell'inutile decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico del medesimo Ente Locale, è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie aventi scaturigine dai medesimi provvedimenti giurisdizionali; e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente territoriale:

A. In data 05/05/2026 prot. n. 39890 è stata notificata all'Ente la sentenza n.160 del 04/05/2026 (G.M. c/Comune di Molfetta RG n. 1450/2021), con la quale l'Ufficio del Giudice di Pace di Trani, ha dichiarato il Comune di Molfetta responsabile dei danni in favore dell'attore per la presenza di infiltrazioni nel suo immobile nonché ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento a titolo di spese legali oltre oneri accessori di legge, con attribuzione al procuratore antistatario, il tutto a quantificarsi in:

- € 2.542,68(sorte capitale già comprensiva di IVA)
- € 295,20(interessi legali dal 31/08/21 al soddisfo)
- € 500,00 (spese legali)
- € 1.265,00 (spese legali)
- € 189,75(rimb. forf 15%)
- € 58,19(CAP 4%)
- € 332,85(IVA 22%)
- € 659,00 (CTU)
- € 85,00(esborsi)
- € 5.927,67

B. In data 20/03/2025 al n. 26429 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza del Consiglio di Stato n. 1185 del 13/02/2026 (P.A. e C.R. c/Comune di Molfetta - RG n. 04415/2023) con la quale il giudice amministrativo di appello ha accolto il ricorso proposto dai ricorrenti condannando il Comune di Molfetta al pagamento del contributo unificato per il primo ed il secondo grado di giudizio *ai sensi dell'art. 13, comma 6-bis, del DPR n.115/2002*, il tutto a quantificarsi in:

- € 1.625,00 (contributo unificato I e II grado)
- € 1.625,00

C. In data 30/03/2026 è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 416/2026 del TAR Puglia Bari (Gadaleta Building s.r.l. c/Comune di Molfetta - RG n. 74/2024) con la quale il giudice amministrativo ha accolto il ricorso proposto condannando il Comune di Molfetta al pagamento delle spese legali, il tutto a quantificarsi in:

- € 2.000,00 (spese legali)
- € 300,00 (rimb. Forf. 15%)
- € 92,00 (CAP 4%)
- € 526,24 (IVA)
- € 300,00 (contributo unificato)
- € 3.218,24

D. In data 30/04/26 al n. 38993 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 1020 del 29.04.2026 del Tribunale di Trani- Sezione lavoro (G.C. c/Comune di Molfetta – RG n.9765/2024) a titolo di saldo dei contributi previdenziali e assistenziali relativa all'attività lavorativa espletata con contratti di collaborazione coordinata e continuativa con la quale il Giudice ha condannato il Comune di Molfetta a regolarizzare la posizione del dipendente nei confronti dell'INPS e al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

- € 3.660,97 (sorte capitale)
- € 886,00 (spese legali)
- € 132,90 (rimb. forf. 15%)
- € 40,76 (CAP 4%)
- € 233,12 (IVA al 22%)
- € 43,00 (esborsi)
- € 4.996,75

Richiamato *ut supra* l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (T.U.EE.LL.), a mente del quale gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

101) *Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;*

102) *Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;*

105) *E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto*

nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.EE.LL..

Preso atto che la spesa rinveniente dalle suddette sentenze esecutive ammonta nell'importo complessivo di € 15.767,66;

Preso atto, altresì, che con deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 70 e 71 del 30/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il DUP e il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati del Comune di Molfetta;

Visto l'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*.

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.267/2000 e smi reso con verbale acquisito al protocollo comunale n. 63404 del 15/07/2026.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del I° Settore "Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Avvocatura e Contenzioso, sotto l'aspetto tecnico, ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del I° Settore "Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali", ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, riportati in calce al presente atto.

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. n.267/2000 e smi.

Uditi la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici e gli interventi dei consiglieri comunali, come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare.

Con votazione espressa in forma palese, con modalità elettronica rilevata dal Presidente e dal Segretario Generale, dai n. 24 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 24 (assenti n. 1: Rana)

votanti: n.15

astenuti: n. 9 (Mastropasqua, Piergiovanni, De Candia Sergio, Lanza, Amato, Spadavecchia, Rossiello, Logrieco, Azzollini)

voti favorevoli: n. 15

voti contrari: n. 0

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e smi, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicate;
- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 15.767,66 trova copertura finanziaria bilancio di previsione 2026/2028 nel seguente modo: Bilancio 2026, Capitolo 14860 "Spese legali" annualità e esigibilità 2026;
- 3) Di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa;
- 4) Il Responsabile del Procedimento è il dott. Paolo Scarcelli;
- 5) Di dare atto, altresì, che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Successivamente, su richiesta del consigliere Iacono Michele Massimo Riccardo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese, con modalità elettronica rilevata dal Presidente e dal Segretario Generale, dai n. 24 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 24 (assenti n. 1: Rana)

votanti: n.15

astenuti: n. 9 (Mastropasqua, Piergiovanni, De Candia Sergio, Lanza, Amato, Spadavecchia, Rossiello, Logrieco, Azzollini)

voti favorevoli: n. 15

voti contrari: n. 0

DELIBERA

di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità tecnica.

14/07/2026

Il Dirigente dell'Area Advocatura e Contenzioso
Dott. Mauro De Gennaro

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità contabile.

14/07/2026

Il Dirigente del I° Settore "Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Advocatura e Contenzioso"
Dott. Mauro de Gennaro

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Leonardo SIRAGUSA -

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno **19 AGO, 2026** per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI